



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 142

del **28 NOV. 2018**



pag. 1/13

Alleanza territoriale per la famiglia	
Piano di attuazione	
Dati relativi al referente	
Comune di	
Ufficio	
Nominativo	
Telefono	
E-mail	
Note:	



A. INFORMAZIONI SULLA PARTNERSHIP	
Comune capofila	
Comuni partner	(Sì/No) <input type="checkbox"/> N° <input type="checkbox"/>
Indicare Comuni partner:	
Altri soggetti aderenti all'Alleanza al momento della comunicazione di avvio:	
<i>In caso affermativo:</i>	
AULSS?	<input type="checkbox"/> N° <input type="checkbox"/>
<i>Indicare soggetto/i:</i>	
Altri enti pubblici (es. Scuole, IPAB, CCIAA...)?	<input type="checkbox"/> N° <input type="checkbox"/>
<i>Indicare soggetto/i:</i>	
Privato sociale (es. cooperative, fondazioni)?	<input type="checkbox"/> N° <input type="checkbox"/>
<i>Indicare soggetto/i:</i>	
Associazionismo di natura familiare (es. associazioni di famiglie, comitati genitori delle scuole, reti di famiglie, ...)?	<input type="checkbox"/> N° <input type="checkbox"/>
<i>Indicare soggetto/i:</i>	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 142

del **28 NOV. 2018**

pag. 3/13



--

Associazionismo di altra natura (es. associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, parrocchie e relative associazioni, altre associazioni)?

Indicare soggetto/i:

--

N°

Categorie economiche (es. imprese private, associazioni di categoria...)?

Indicare soggetto/i:

--

N°

Altri soggetti

Indicare soggetto/i:

--

N°

Note:

--



B. AMBITI DI INTERVENTO

Indicare gli ambiti di intervento previsti dal piano di attuazione (almeno 2)

(Sì/No)

- | | |
|---|--|
| 1. informazione e comunicazione su servizi e risorse a favore delle famiglie con l'utilizzo delle nuove tecnologie; | |
| 2. sviluppo della collaborazione pubblico-privato nella promozione e nella realizzazione di politiche orientate ad una visione condivisa sulla conciliazione tempi di vita e di lavoro | |
| 3. armonizzazione della programmazione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale | |
| 4. attivazione nel territorio coinvolto di un percorso di sperimentazione ed implementazione di modelli gestionali, organizzativi e di valutazione delle politiche, dei sistemi tariffari e delle politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare | |
| 5. implementazione di sistemi di welfare aziendale, interaziendale, territoriale, pubblico e privato, che favoriscano la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia | |
| 6. organizzazione dei servizi territoriali pubblici e privati e degli esercizi commerciali con standard a misura di famiglia, sia per quanto riguarda gli orari che le modalità di accoglienza | |
| 7. sostegno ai giovani | |

Note:



C. ATTIVITA'	
	(Sì/No)
Attività previste	
Attività specifiche	
a) approfondimento dello status quo dei servizi e delle iniziative presenti nel territorio	
<i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i>	
b) approfondimento dei fabbisogni del territorio	
<i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i>	
c) valutazione delle sinergie attivabili	
<i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i>	
d) attivazione di iniziative formative e informative specifiche rivolte ad amministratori, operatori del settore, famiglie e alla cittadinanza in generale	



28 NOV. 2018

Allegato B al Decreto n. 142 del

pag. 6/13

<p><i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i></p>	
<p>e) introduzione, integrazione, revisione dei modelli gestionali e organizzativi di enti/organizzazioni</p>	
<p><i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i></p>	
<p>f) introduzione, integrazione, revisione dei sistemi tariffari e delle politiche di prezzo da parte di enti/organizzazioni in favore delle famiglie</p>	
<p><i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i></p>	
<p>g) erogazione di contributi economici da parte dei Comuni a famiglie, associazioni e operatori economici, purché riferiti agli ambiti di intervento numero 2, 4, 5 e 6 delle "Alleanze territoriali per la famiglia"</p>	
<p><i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i></p>	





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

142

Allegato B al Decreto n.

del 28 NOV. 2018



pag. 7/13

h) introduzione, integrazione, revisione di servizi di cura a supporto delle necessità educativo-assistenziali delle famiglie rispetto alla prima infanzia, alle persone con disabilità, agli anziani e adulti con problemi di autonomia, ai sensi della normativa in vigore <i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i>	
i) introduzione, integrazione, revisione degli strumenti di programmazione locale, con gli interventi di cui sopra <i>Dettagliare le azioni previste per l'attività prescelta, specificando anche le eventuali integrazioni con altre iniziative della Regione (si veda il punto 6. delle Indicazioni per l'implementazione delle "Alleanze territoriali per la famiglia")</i>	
Note:	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

142

Allegato B al Decreto n.

del 28 NOV. 2018

pag. 8/13

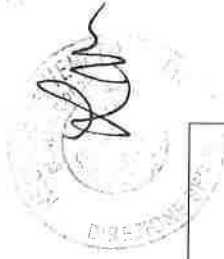


D. RISULTATI ATTESI

<i>Indicare, esclusivamente per gli ambiti di intervento pertinenti, i risultati attesi alla fine dell'implementazione del piano di attuazione</i>	Risultati attesi (descrizione)	Inserire almeno 2 indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento dei risultati e il relativo valore atteso alla fine del piano di attuazione (1)
1. informazione e comunicazione su servizi e risorse a favore delle famiglie con l'utilizzo delle nuove tecnologie;		
2. sviluppo della collaborazione pubblico-privato nella promozione e nella realizzazione di politiche orientate ad una visione condivisa sulla conciliazione tempi di vita e di lavoro		
3. armonizzazione della programmazione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale		
4. attivazione nel territorio coinvolto di un percorso di sperimentazione ed implementazione di modelli gestionali, organizzativi e di valutazione delle politiche, dei sistemi tariffari e delle politiche		



di prezzo per promuovere il benessere familiare		
5. implementazione di sistemi di welfare aziendale, interaziendale, territoriale, pubblico e privato, che favoriscano la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia		
6. organizzazione dei servizi territoriali pubblici e privati e degli esercizi commerciali con standard a misura di famiglia, sia per quanto riguarda gli orari che le modalità di accoglienza		
7. sostegno ai giovani		
(1) Definizioni		
Per ciascuno degli ambiti di intervento previsti, si chiede di individuare almeno due indicatori (e relativi valori attesi) attraverso i quali verrà verificato il raggiungimento dei risultati a completamento del piano di attuazione. Gli indicatori possono essere espressi in termini di:		
a) processo, ovvero le modalità di organizzazione del lavoro per la gestione delle risorse (es. numero di incontri dei tavoli di lavoro, media delle presenze agli incontri,)		
b) output, ovvero le attività e gli interventi erogati (es. numero di incontri di formazione/seminari/convegni, numero di partecipanti a incontri di formazione/seminari/convegni, numero di ricerche/studi elaborati, numero di patti/convenzioni/accordi/protocolli sottoscritti, numero di guide/depliant/siti realizzati, numero di servizi/interventi attivati, numero di fruitori dei servizi/degli interventi erogati, numero di esercizi family friendly, ...)		
c) soddisfazione, ovvero il gradimento, per le attività e gli interventi erogati, da parte dei fruitori (es. percentuale di utenza soddisfatta dei servizi erogati, numero di reclami ricevuti, ...)		
d) esito, ovvero gli effetti prodotti dall'intervento intesi come cambiamenti delle condizioni della popolazione di riferimento (es. indicatori di benessere della famiglia, indicatori di conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita e della famiglia, indicatori del disagio giovanile, ...)		





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 142

del **28 NOV. 2018**

pag. 10/13



Note:



E. TEMPI			
Attività specifiche	Data di avvio del piano di attuazione dell'Alleanza per la famiglia (gg/mm/aaaa)		
	1	2	3
a) approfondimento dello status quo dei servizi e delle iniziative presenti nel territorio			3
b) approfondimento dei fabbisogni del territorio			...
c) valutazione delle sinergie attivabili			
d) attivazione di iniziative formative e informative specifiche rivolte ad amministratori, operatori del settore, famiglie e alla cittadinanza in generale			
e) introduzione, integrazione, revisione dei modelli gestionali e organizzativi di enti/organizzazioni			
f) introduzione, integrazione, revisione dei sistemi tariffari e delle politiche di prezzo da parte di enti/organizzazioni in favore delle famiglie			
g) erogazione di contributi economici da parte dei Comuni a famiglie, associazioni e operatori economici, purché riferiti agli ambiti di intervento numero 2, 4, 5 e 6 delle "Alleanze territoriali per la famiglia"			
h) introduzione, integrazione, revisione di servizi di cura a supporto delle necessità educativo-assistenziali delle famiglie rispetto alla prima infanzia, alle persone con disabilità, agli anziani e adulti con problemi di autonomia, ai sensi della normativa in vigore			
i) introduzione, integrazione, revisione degli strumenti di programmazione locale, con gli interventi di cui sopra			
Note:			



F. ENTRATE E USCITE (punto 5. e 7. delle "Indicazioni per l'implementazione [...]")			
Entrate	Comune di...		0,00
	Comune di...		0,00
	Altro soggetto differente dal Comune (da specificare)		0,00
	Altro soggetto differente dal Comune (da specificare)		0,00
		Contributo assegnato dalla Regione del Veneto	0,00
		Totale	0,00
Nota: Risorse economiche del proprio bilancio o fonti esterne di finanziamento. Per esempio: il pagamento dello stipendio del personale deriva da una risorsa economica del proprio bilancio, mentre una somma derivante da una fondazione bancaria è una fonte esterna di finanziamento.			
Uscite		Utilizzo contributo della Regione	Utilizzo co-finanziamento
	Personale interno (massimo 20% del contributo della Regione)		€ 0,00
	Prestazioni di servizi a soggetti esterni		€ 0,00
	Materiali e attrezzature (massimo 10% del contributo della Regione)		€ 0,00
	Agevolazioni/Contributi economici		€ 0,00

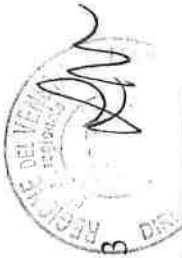


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **142** del **28 NOV. 2018**

pag. 13/13



	Totale	€ 0,00	€ 0,00
	Totale	€ 0,00	€ 0,00
	Differenza tra Entrate e Uscite	€ 0,00	